

Provvedimenti per i sottufficiali;

Modificazioni all'organico del corpo sanitario militare, al testo della legge sugli stipendi ed assegni fissi, ed alla legge sull'avanzamento del regio esercito.

L'onorevole ministro chiede che siano inviati alla stessa Commissione che esamina i disegni di legge militari.

Non essendovi osservazioni in contrario così rimane stabilito.

*(Così rimane stabilito).*

Si riprende lo svolgimento delle interpellanze.

PRESIDENTE. Onorevole Pala, ella ha anche un'altra interpellanza, segnata con la stessa lettera I, rivolta al presidente del Consiglio « sulle necessità attuali della Sardegna, e sui criteri coi quali il Governo intende di venire in aiuto alle precarie condizioni dell'isola ». Certo Ella, svolgendo la prima, trattandosi dello stesso argomento le ha svolte tutte e due.

PALA. L'ho svolta in parte. Attendo le risposte dell'onorevole sottosegretario di Stato.

PRESIDENTE. Vi è poi collegata all'interpellanza dell'onorevole Pala quest'altra degli onorevoli Carboni-Boj Solinas, Scano, Abozzi, Giordano-Apostoli, Pais, Pala, Castoldi, Pinna al presidente del Consiglio, ai ministri del tesoro, dei lavori pubblici e di agricoltura, industria e commercio « per sapere se e quando intendano presentare le riforme già domandate dalla deputazione sarda per l'attuazione dei provvedimenti sulla Sardegna e le altre dirette a sollevare le disagiate condizioni dell'isola ».

L'onorevole Carboni-Boj ha facoltà di parlare.

CARBONI-BOJ. La nostra interpellanza, per quanto segnata con la stessa lettera I, si riferisce a un oggetto differente. Essa è così concepita: « per sapere se e quando s'intendano presentare le riforme già domandate dalla deputazione sarda per l'attuazione dei provvedimenti sulla Sardegna e le altre dirette a sollevare le disagiate condizioni dell'isola ». Ognuno intende facilmente che, dopo la presentazione della legge speciale per la Sardegna, questa interpellanza non ha più ragione di essere.

PRESIDENTE. Vuol dire che Ella ritira la sua interpellanza.

L'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici ha facoltà di rispondere all'interpellanza dell'onorevole Pala.

DARI, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici. Tutte le interpellanze relative alla Sardegna, hanno connessione con i disegni di legge già presentati; e così anche l'interpellanza dell'onorevole Pala è connessa, per ciò che concerne le opere pubbliche di bonifica e delle vie ordinarie, col disegno di legge dei provvedimenti speciali per la Sardegna, e per ciò che riguarda i porti con l'altro sulle opere marittime. Quindi di questa materia sarà molto più opportuno trattare quando si discuteranno quei disegni di legge. Resta però una parte dell'interpellanza dell'onorevole Pala che concerne le strade razionali le quali debbono essere considerate sotto due punti di vista: la manutenzione, e la costruzione ed il completamento.

Per le nuove costruzioni, egli ha già accennato alle difficoltà che s'incontrarono nell'esame preparatorio per riscontrare gli estremi della nazionalità in questi tronchi, difficoltà che vennero in parte anche dal Ministero della guerra.

Occorrerebbe ad ogni modo una legge speciale; anche perchè in Sardegna i caratteri della nazionalità richiesti dalla legge non potrebbero forse applicarsi con rigore. Occorre un concetto di equità per moderare alquanto, in confronto dell'Isola, i criteri di legge, specie l'assoluta necessità di unire i grandi centri abitati ai grandi porti, requisiti che per la Sardegna, a causa della sua speciale conformazione, difficilmente potrebbero avverarsi. Occorre quindi che uno studio, fatto con spirito di larga equità, conduca ad attenuare il rigore dei requisiti, onde venire a qualche provvedimento che aumenti la rete stradale nazionale della Sardegna. Ma non è questa materia da potersi risolvere con una recisa risposta ad interpellanza, ma deve essere studiata con zelo e ponderazione, onde preparare un opportuno disegno di legge.

Resta il tema della manutenzione. E su questo argomento posso fornire all'onorevole Pala schiarimenti che credo interessanti.

La strada n. 75 è veramente disgraziata. In seguito al crollo del ponte sul torrente Bicocca, furono appaltati lavori speciali di riparazione per 310 mila lire, che sono stati ultimati il 14 luglio 1906, ed ora sono in corso di collaudo. Per questo primo ponte non credo ci sia altro da lamentare.

Per il tratto compreso tra gli abitati di Tortenia, Berisenda e Tortoli, i lavori sono stati consegnati il 2 settembre, e do-